

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
23	La Nazione - Ed. Pistoia	16/05/2017	<i>DA OXFORD PER UNA LEZIONE AGLI STUDENTI</i>	2
9	Il Tirreno - Ed. Pistoia	16/05/2017	<i>A PISTOIA LA SCIENZIATA DEL BOSONE DI HIGGS</i>	3
	ReportPistoia.it	16/05/2017	<i>LA FISICA DANIELA BORTOLETTO INCONTRA GLI STUDENTI: "PERSEVERANZA, OSTINAZIONE E CURIOSITA"</i>	4
	Toscana-Notizie.it	16/05/2017	<i>GRIECO: "FONDAMENTALE AVVICINARE I GIOVANI ALLE DISCIPLINE STEM"</i>	6
7	Il Piacere della Lettura (QN)	13/05/2017	<i>"IO, NEL CUORE DELLA MATERIA"</i>	7



Da Oxford per una lezione agli studenti



La lezione sarà tenuta da Daniela Bortoletto, che insegna fisica delle nanoparticelle all'università di Oxford

IL MISTERO della ricerca. Quella delle nanoparticelle. Sarà un'esperienza unica quella che questa mattina sarà proposta, a partire dalle 10.30 presso palazzo De Rossi, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agli studenti di Pistoia. L'occasione sarà la presentazione dell'iniziativa «Sì, geniale!», il nuovo bando finanziato dalla Fondazione e rivolto alle scuole elementari, medie e superiori, che ha l'obiettivo di promuovere la curiosità e l'amore per le materie scientifiche, anche con metodi nuovi. E certamente innovativa è la scelta di farlo attraverso il coinvolgimento di quella che è stata giudicata la

migliore top scientist italiana donna, la professoressa Daniela Bortoletto, che insegna fisica delle nanoparticelle all'università di Oxford e che ha fatto parte del team di scienziati che ha scoperto il bosone di Higgs. La ricercatrice sarà presente in sala e risponderà alle domande degli studenti pistoiesi.

IL PROGRAMMA della mattinata prevede alle 10.30 l'intervento di Luca Iozzelli, presidente della Fondazione **Caripi**, che parlerà de «La Fondazione **Caripi** per la qualità della formazione alla Scienza e alla Tecnologia», alle 10.45 i saluti dei rappresentanti delle Istituzioni.

Alle 11 Ezio Menchi, componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione e ideatore del Progetto, parlerà di «Identità, architettura, organizzazione di Sì, Geniale!».

Dieci minuti dopo inizierà la conversazione con la professoressa Daniela Bortoletto, dell'Università di Oxford e testimonial di questa prima edizione di «Sì, Geniale!». La ricercatrice sarà dapprima intervistata da Giacomo Guerrini, giornalista di Radio Toscana, poi si renderà protagonista di un dialogo aperto con i presenti, in particolare gli studenti delle elementari, medie e superiori. La conclusione, seguita da un piccolo buffet, è prevista per le 12.30.



A PISTOIA LA SCIENZIATA DEL BOSONE DI HIGGS

■ ■ Si terrà stamani a partire dalle 10,30 presso palazzo De Rossi, sede della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, l'iniziativa di presentazione alla città e a studenti e operatori scolastici, di "Sì, geniale!", il nuovo bando finanziato dalla Fondazione e rivolto alle scuole elementari, medie e superiori, che ha l'obiettivo di promuovere la curiosità e l'amore per le materie scientifiche, anche con metodi nuovi. L'appuntamento avrà come ospite d'onore quella che è stata giudicata la migliore top scientist italiana donna, la professoressa Daniela

Bortoletto, che insegna fisica delle nanoparticelle all'università di Oxford e che ha fatto parte del team di scienziati che ha scoperto il bosone di Higgs.

La ricercatrice sarà presente in sala e risponderà alle domande degli studenti pistoiesi.

Il programma della mattinata prevede alle 10,30 l'intervento di Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Caript, che parlerà de "La Fondazione Caript per la qualità della formazione alla Scienza e alla Tecnologia", alle 10.45 i saluti dei rappresentanti delle Istituzioni.

Alle 11 Ezio Menchi, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione e ideatore del Progetto, parlerà di "Identità, architettura, organizzazione di Sì, Geniale!".

Dieci minuti dopo inizierà la conversazione con la professoressa Daniela Bortoletto, dell'Università di Oxford e testimonial di questa prima edizione di "Sì, Geniale!".

La ricercatrice sarà dapprima intervistata da Giacomo Guerrini, giornalista di Radio Toscana, poi si renderà protagonista di un dialogo aperto con i presenti, in particolare gli studenti delle elementari, medie e superiori. La conclusione, seguita da un piccolo buffet, è prevista per le 12.30.



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA

Report CULTURA


[Home](#) [News](#) [Toscana](#) [Pistoia](#) [Montagna](#) [Piana](#) [Valdinievole](#) [Prato](#) [Prato Provincia](#) [Lucca](#) [Sport](#) [Cultura](#) [La posta](#) [Fotografie](#) [ELEZIONI 2017](#)
Martedì, 16 Maggio 2017 17:03 dimensione font  [Stampa](#) [Email](#)

La fisica Daniela Bortoletto incontra gli studenti: "Perseveranza, ostinazione e curiosità"



PISTOIA - Si chiama "Sì, geniale! La scienza ti fa volare" il bando che è stato presentato questa mattina a Pistoia nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

E di innovativa c'è prima di tutto la scelta di chiamare come testimonial d'eccezione quella che è stata considerata la miglior scienziata italiana, la professoressa Daniela Bortoletto che insegna fisica delle nanoparticelle all'Università di Oxford che vanta tra i suoi numerosi titoli quello di aver fatto parte della squadra di scienziati che è arrivata alla scoperta del bosone di Higgs.

È stata lei a dire agli studenti di elementari, medie e superiori, alle cui intere classi il bando è rivolto, come ha cominciato, a soli 12 anni, ad amare la fisica e come sia importante avere una formazione scolastica di alto livello. Oggi lavora in laboratori che sono in grado di ricreare le condizioni dell'universo che c'erano vicino al momento del Big Bang.

"Perseveranza ed ostinazione sono necessarie per avvicinarsi alla scienza. Credo fermamente – ha detto ai giovani – che un attributo unico degli esseri umani sia la loro curiosità, il loro desiderio di comprendere la natura e di capire come funzionano tutte le cose. E la ricerca scientifica è estremamente importante, anche perché migliora la vita dell'umanità".

Sarà dunque Daniela Bortoletto ad accompagnare gli studenti in un percorso che prenderà avvio all'inizio del prossimo anno scolastico e si concluderà nella primavera 2018 con l'esposizione a Pistoia degli elaborati e dei "prodotti d'ingegno" che dovranno essere realizzati non da singoli alunni ma da intere classi. Una Settimana della Scienza durante la quale si svolgeranno attività di divulgazione, approfondimento e formazione rivolte agli studenti, agli insegnanti e a tutti coloro che vorranno parteciparvi.

Cerca nel sito

Cerca... 


**NOLEGGIO
SEDONI**



Muoviamo le vostre idee

PISTOIA via Montessori, 100 tel. 0573 534438 fax 0573 536219	PRATO via Ferrucci, 195/T tel. 0574 546320 fax 0574 545126
MONTECATINI via Marini, 8 tel./fax 0572 766028	INFOLINE tel. 0573 534438 info@sedoni.it

www.sedoni.it

Video News

"Sì, Geniale!" è stato introdotto ai presenti dal presidente della Fondazione **Caript**, Luca Iozzelli. "Il 36% dei finanziamenti della Fondazione **Caript** – ricorda Iozzelli – sono destinati in progetti rivolti ai giovani. Non dobbiamo aver paura della tecnologia, ma dobbiamo abbracciarla ed avvicinarci sapendo che non esiste una predisposizione naturale per la scienza, ma una passione che può essere condivisa da tutti".

Al termine, tante le curiosità espresse nelle domande degli studenti: da quelle prettamente scientifiche - "Il bosone di Higgs è la particella più piccola che conosciamo?", "Cosa sta cercando ora?" – a quelle più empatiche, sulle sensazioni - "Come ti sei sentita quando avete scoperto il bosone di Higgs?".

"L'intento di questo bando – precisa il suo 'inventore' e membro del Cda della Fondazione **Caript**, prof. Ezio Menchi – è quello di rendere più gradevole il cammino di avvicinamento alla scienza, demolendo il mito della 'predisposizione' naturale. Ci sono tanti impulsi a maturare la qualità della ricerca scientifica in Italia, vista anche l'ormai amplissima concorrenza internazionale".

Le classi potranno mostrare esperienze, materiali multimediali, invenzioni, macchine, ma anche racconti, documentari, ricerche storiche, realizzate a scuola durante il normale percorso di studio della matematica, dell'informatica, delle tecnologie, delle scienze sperimentali, di quelle della vita e delle altre aree disciplinari. □ Al termine una giuria assegnerà un premio al miglior prodotto – processo per ciascuno dei tre ordini di scuole coinvolte.



Pubblicato in **Cultura**

Etichettato sotto **Daniela Bortoletto** **Fondazione Caript**

Articoli correlati (da tag)

- "Sogquadro italiano: Nobody's room": si chiude la stagione della Fondazione **Promusica**
- Pistoia Capitale entra nel vivo, ecco gli appuntamenti di maggio
- Un nuovo parco giochi alla scuola dell'infanzia Sant'Angelo di Bottegone
- Pistoia Capitale, un convegno su cittadinanza e appartenenza civica attraverso i secoli
- Fondazioni bancarie come motore di sviluppo sociale ed economico

Altro in questa categoria: « Pittogrammi e textures, la mostra "Cataloghi" di Carmen Manca

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

1000 caratteri rimasti

☐ Notificami i commenti successivi

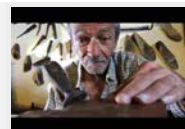


Aggiorna

Invia

0 Comments

[Torna in alto](#)



Italo, il film



A Pistoia la Marcia della...



Il ministro Andrea Orland...



Pistoia: scarica abusiv...



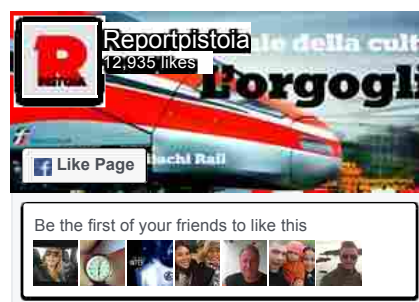
Pistoia Capitale: il serv...



Pistoia: scarica abusiv...

See More

Reportpistoia su Facebook



- Maratonina del Ghibellino
- Pistoia-Abetone
- Pistoia Festival

Per la pubblicità su questo sito
contatta il numero

335.7051498

PUBBLICITA' LEGALE



Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "[privacy policy](#)". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta i cookie



Economia e lavoro



Diritti e welfare



Ambiente e territorio

Grieco: "Fondamentale avvicinare i giovani alle discipline Stem"

16 maggio 2017 | 17:36

Scritto da [Tiziano Carradori](#)

PISTOIA - "E' fondamentale avvicinare i giovani alle discipline Stem, cioè alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica: ci porta più vicini all'Europa e fornisce ai nostri giovani quelle competenze trasversali che le imprese e il mondo del lavoro richiedono".

Lo ha detto l'assessore regionale all'istruzione e formazione, Cristina Grieco nell'indirizzo di saluto che ha rivolto ai giovani pistoiesi presenti nella sala della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che

L'ha promosso, per assistere alla presentazione di "Sì, geniale! La scienza ti fa volare", il progetto di divulgazione della cultura scientifica rivolto a intere classi delle scuole elementari medie e superiori.

"Anche l'innovazione didattica - ha aggiunto Cristina Grieco - e quella della funzione insegnante sono cambiamenti che la Regione Toscana sostiene anche attraverso i suoi Laboratori del sapere scientifico, che hanno un percorso convergente con quello presentato oggi. E' per questo che vi invito a partecipare a "Didacta" la prima fiera nazionale sulla didattica che, patrocinata dal Miur e promossa anche dalla Regione Toscana, si terrà a Firenze a fine settembre. Sarebbe bellissimo che presentaste questo vostro progetto".

L'assessore Grieco ha infine invitato a partecipare a Didacta anche la testimonial di "Sì, geniale!", la top scientist italiana Daniela Bortoletto, docente di fisica delle nano particelle ad Oxford, che ha fatto parte del team che ha scoperto il bosone di Higgs e presente a Pistoia per un confronto con gli studenti.

"Mi auguro - ha concluso l'assessore - che questa donna scienziato sia d'esempio e di stimolo soprattutto per le studentesse, perché l'Italia deve lavorare ancora molto per avvicinare un maggior numero di donne a questo tipo di percorso di studio".

Tweet

Mi piace 0

Condividi

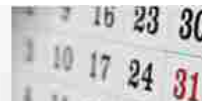
G+1 0

Share / Save

 Questo contenuto è stato archiviato sotto [Educazione istruzione e ricerca](#)

 Seguici su 


Enrico Rossi	Presidente
Monica Barni	Vice Presidente
Vittorio Bugli	Presidenza
Vincenzo Ceccarelli	Territorio
Stefano Ciuoffo	Economia
Federica Fratoni	Ambiente
Cristina Grieco	Istruzione
Marco Remaschi	Agricoltura
Stefania Saccardi	Sanità

 L'AGENDA
della Giunta


LEGGERE IN **TOSCANA** Salone del libro di Torino
18-22 maggio 2017 | #toscanalegge | #salto30


 LE STORIE
della Domenica


 E-Book

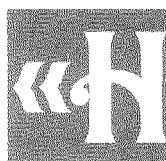
- Agrifood toscano: qualità, benessere e innovazione [scarica »](#)
- La violenza anche se non si vede si sente [scarica »](#)
- Una Toscana da leggere [scarica »](#)



Daniela Bortoletto, da Domodossola a Oxford, l'avventura di una scienziata nella fisica delle particelle

Il rivelatore di particelle Atlas

► LORENZO GUADAGNUCCI



Ho cominciato a dodici anni e sono appassionata ancora oggi, la fisica è un campo di ricerca formidabile»: da Domodossola a Oxford passando per gli Stati Uniti e il Cern di Ginevra, Daniela Bortoletto risponde alle domande – via Skype – dal Fermilab di Chicago e racconta, in un italiano che tradisce l'uso abituale della lingua inglese, un'avventura umana e scientifica da autentica “signora della fisica”. Docente all'Università di Oxford, è fra i maggiori scienziati del nostro paese: un paio di anni fa un'analisi sull'impatto degli studiosi italiani sulla ricerca internazionale la classificò al quarto posto, prima fisica e prima donna nella graduatoria.

Professoressa Bortoletto, che cosa c'è dopo il bosone di Higgs?

«C'è un campo di studio affascinante. Oggi sono coinvolta nel gruppo di ricerca che lavora con Atlas, il rivelatore capace di distinguere particelle elementari e misurarne l'energia e la posizione quando emergono dalla collisione nell'acceleratore. La cosa più straordinaria, se ripenso a quando cominciai, tanti anni fa, è il collegamento

oggi esistente fra i nostri esperimenti con microscopi incredibili e la ricerca condotta dagli astrofisici coi loro potentissimi telescopi. La relazione fra le particelle elementari e il cosmo è diventata sempre più chiara: le domande che ci stiamo facendo nei nostri studi sul micro ci portano a indagare sulla natura dell'energia, della materia, dello spazio, conoscenze che possono servire a capire il destino dell'universo. Sono quindi domande fondamentali per l'umanità e questa è una cosa eccezionale».

Quando è cominciata la sua passione per la fisica?

«Avevo dodici anni e lessi un libro, scritto da George Gamow, sulla rivoluzione della meccanica quantistica e della relatività. Fu la rivelazione di un'enorme passione. A ripensarci, devo dire che la mia carriera è andata oltre ogni mia speranza; sono cresciuta in una cittadina di ventimila abitanti al confine con la Svizzera, Domodossola, ho perso mio padre quando avevo dieci anni e nella mia famiglia sono la prima ad aver raggiunto la laurea... Non avevo aspettative così grandi».

Quali sono ora le prospettive di ricerca più affascinanti?

«Nel mio ambito l'avanzamento dei rivelatori – oggi parliamo di acceleratore LHC ad alta luminosità, quindi HL LHC – permette di studiare le particelle sempre più in

profondità: dopo la scoperta del bosone di Higgs abbiamo nuove domande cui rispondere. Più in generale sono affascinata dal mistero della materia oscura nel cosmo: se fosse formata da particelle elementari, come ci aspettiamo che sia, dovremo studiarla con rivelatori di nuova generazione; servirà un grande salto tecnologico».

Qual è l'importanza di queste ricerche? Vale davvero la pena impiegare grandi risorse pubbliche per finanziarle?

«Gli sforzi finanziari sono effettivamente importanti e applicazioni pratiche immediate spesso non ci sono, ma io dico che vale veramente la pena. Molti esempi dimostrano che il progresso della ricerca fondamentale ha portato progresso per l'umanità, spesso in modo inaspettato. Un fisico come Paul Dirac, che ha immaginato l'esistenza del positrone, certamente non pensava di mettere le basi, con la sua intuizione, per arrivare alle moderne macchine che permettono di rivelare e trattare i tumori. E poi c'è un altro fatto: le scoperte che emergono dalla fisica delle particelle attraggono molti giovani brillanti, che ricevono una formazione teorica e sperimentale di altissimo livello. Sono giovani scienziati che acquisiscono una grande capacità di affrontare e risolvere problemi molto complessi, un'attitudine utile

nella fisica ma anche nella società. Viviamo un'epoca di enormi trasformazioni – il cambiamento climatico, la globalizzazione, la robotizzazione - e avremo sempre più bisogno di persone abituate a collaborare ad esperimenti complessi in ambito internazionale».

La sua carriera si è svolta per lo più all'estero. L'Italia che peso ha avuto?

«Sono infinitamente grata all'Italia per avermi dato una formazione scolastica e universitaria di alto livello, che mi ha permesso di prendere un dottorato in fisica negli Stati Uniti e di collaborare poi a grandi progetti di ricerca. L'Università italiana è ancora oggi fra le migliori al mondo, specie in matematica e fisica. A Oxford, fra i miei studenti, gli italiani sono sempre ecceziona-

li».

Che cosa dirà agli studenti a Pistoia?

«Che sono fortunati a vivere nell'era del web. Oggi ci sono grandi opportunità da cogliere e vorrei trasmettere loro tutta la mia passione per la scienza e la tecnologia. In Italia e nel mondo c'è grande bisogno di scienziati, in tutte le specialità».

Martedì a Pistoia

«La divulgazione scientifica è importante, perché dobbiamo far conoscere quello che facciamo e dimostrare ai cittadini che i soldi pubblici nella ricerca sono spesi bene»: così Daniela Bortoletto, che martedì 16 a Pistoia parlerà agli studenti come testimonial di «Sì, geniale», un progetto che invita le classi a elaborare «prodotti di ingegno» dedicati «all'intelligenza, alla bellezza e all'utilità della scienza».

